



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 45/07

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 55

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA

Vista la domanda del 15/10/2007 prot. n. 22454 presentata dai Sigg.ri Di Benedetto Salvatore nato a Vizzini il 17/04/1953 C.F. DBN SVT 53D17 M100Z e Scavo Sebastiana nata in Acireale il 08/12/1958 C.F. SCV SST 58T48 A028X entrambi residenti in Acì Sant'Antonio in via S.Maria La Stella n. 81 , nella qualità di proprietari, con la quale è chiesta la concessione edilizia per la realizzazione di un fabbricato per civile abitazione da sorgere sul terreno ricadente in Z.T.O. "E" (verde agricolo) censito in catasto al fg. 7 partt. 270 -271-272 della superficie pari a mq 7000 in via Cantagallo;

Viste le integrazioni documenti: prot. 6840 del 09/03/2009; prot. 11493 del 31/05/2010 e prot. 22232 del 09/11/2011;

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n. 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il progetto delle opere e gli elaborati grafici allegati alla domanda stessa redatti dal Geom. Sebastiano Licciardello , ove è descritto e rappresentato l'intervento ;

Vista la richiesta di autorizzazione allo scarico presentata in data 03/11/2011

Vista la relazione idrogeologica – ambientale a firma del Dott. Giuseppe Foti ;

Visto il parere igienico sanitario del 10/01/2008;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Urbanistica in data 28/04/2009;

Visto il parere della C.E.C. nella seduta del 30/04/2009 verb. n° 40/02;

Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

Vista la relazione inerente lo studio d'incidenza ambientale connesso all'istanza di concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato per civile abitazione ricadente nel sito d'interesse comunitario IFA 070021 datata aprile 2010, a firma del Dott. Agronomo Antonino Leonardi;

Vista la determinazione sulla valutazione di incidenza del progetto redatta dalla Dott. For. Martina Indelicato;

Vista la determina del Dirigente del Settore Urbanistica n° 69 del 29/12/2011 relativa alla presa d'atto delle valutazioni di incidenza ambientale;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Vista l'attestazione di versamento di €. 350,00 VCY 0014 del 23/11/2011 per diritti di segreteria;

Visto l'atto di compravendita del 21/10/2003 redatto dal notaio Guido Caruso rep. n. 5590 racc. n. 2897, registrato ad Acireale il 22/10/2003 al n° 706, dal quale si evince che la ditta richiedente è proprietaria dell'immobile oggetto di concessione edilizia

Visto l'atto di assunzione di vincoli urbanistici e destinazione d'uso redatto dal notaio Paolo Saporita registrato a Catania in data 06/10/2011 al n. 22169;

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

Sigg.ri **Di Benedetto Salvatore** nato a Vizzini il 17/04/1953 C.F.DBN SVT 53D17 M100Z e **Scavo Sebastiana** nata in Acireale il 08/12/1958 C.F. SCV SST 58T48 A028X entrambi residenti in Aci Sant'Antonio in via S.M. La stella n. 81 , nella qualità di proprietari dell'immobile oggetto di concessione;

Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, ad eseguire i lavori di realizzazione del fabbricato per civile abitazione da sorgere in via Cantagallo sul terreno ricadente in Z.T.O. "E" (**verde agricolo**) censito in catasto al fg. 7 partt. 270-271-272 della superficie pari a mq 7000.00. La superficie coperta è pari a mq. 75.54 al piano cantinato e mq 70.85 al piano terra per un volume complessivo di mc 435.627 secondo il progetto costituito da tavola unica e relazione tecnica che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art. 3 - Titolo della concessione

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 6 della legge 28/01/1977 n° 10, è così determinato:

Il contributo che il concessionario deve corrispondere come oneri concessori di cui alla delibera G.M. n. 195 del 30/12/2010 è di Euro 723,00;

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale di Aci Sant'Antonio sul c.c.p. n.0013 del 23/11/2011 di euro 180,00 come anticipo;

Il Contributo che il concessionario deve corrispondere come costo di costruzione di cui alla delibera di G.M. n. 195 del 30/12/2010 è di Euro 2.800,00 ;

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale di Aci Sant'Antonio sul c.c.p. n. 0015 del 23/11/2011 di euro 699.70 come anticipo :

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate

le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impianistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV. FF. , Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 - Prescrizioni speciali.

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Li,

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
Dott. Arch. Giovanna Gurreri

RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il 23-02-12 consegnandone copia nelle mani del sig. Di Benedetto Salvatore nella qualità di Proprietario secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 23-02-12

Il Concessionario

Di Benedetto Salvatore

